



NetApp: l'infrastruttura intelligente dei dati è la chiave della IA. Italia strategica?

Descrizione

(Adnkronos) NetApp non vuole essere solo un'azienda di storage: nella visione di Cesar Cernuda, presidente del gruppo, è la società che costruisce l'infrastruttura intelligente dei dati su cui poggiano applicazioni di intelligenza artificiale, analytics e servizi mission-critical. In Italia, dove è presente dal 1997 con sedi a Milano e Roma e una rete di oltre 200 partner, NetApp lavora trasversalmente con pubbliche amministrazioni e grandi imprese per governare dati strutturati e non strutturati, metterli in sicurezza e renderli operativi. Cernuda rivendica tre pilastri: sicurezza by design inclusa la protezione anti-ransomware, orchestrazione multicloud con BlueXP e AI Ops tramite Active IQ, e sostenibilità misurabile, grazie a nuove piattaforme hardware/software che promettono riduzioni dei consumi fino al 30% e a un cruscotto ESG integrato. Dallo sport professionistico all'entertainment, fino alla sanità, l'obiettivo è uno: trasformare i dati in decisioni migliori e risultati concreti.

Partiamo da NetApp e dall'Italia. Qual è il vostro rapporto con questo mercato e con i partner locali?

NetApp è una società globale Fortune 500, attiva da 35 anni. Siamo the intelligent data infrastructure company: aiutiamo i clienti a costruire un'infrastruttura intelligente dei dati, così da poter sfruttare appieno il potenziale dell'intelligenza artificiale e delle informazioni di cui dispongono. In Italia siamo presenti dal 1997, quindi da oltre 25 anni, con uffici a Milano e Roma. Qui lavorano nostri dipendenti, ma soprattutto collaboriamo con più di 200 partner, attivi in tutti i settori: pubblica amministrazione, servizi finanziari, retail, manifattura, utilities, telco. Tutti hanno bisogno dei dati per operare e noi li aiutiamo a gestirli, conservarli e renderli davvero operativi.

Parliamo di intelligent data infrastructure: come si è evoluto questo concetto e quali sono i prossimi passi?

Da secoli chi possiede l'informazione ha il potere. In passato erano i medici o i sacerdoti nei villaggi, poi i media. Oggi i dati sono esplosi in quantità mai viste prima. La sfida per aziende e governi è come sfruttarli per differenziarsi, prendere decisioni migliori, ridurre i costi, migliorare la relazione con i clienti. Con l'arrivo della IA, la domanda è: come rendere i dati intelligenti? NetApp aiuta i clienti a costruire infrastrutture che trasformano dati strutturati e non strutturati in risorse utili e intelligenti, in modo sostenibile e conveniente, senza dover ricostruire tutto da zero.

La sicurezza è una priorità. Qual è il vostro approccio rispetto a ransomware e minacce

informatiche?

La sicurezza dei dati Ã" oggi come la sicurezza fisica di una banca in passato: un tempo proteggevamo il denaro, ora i criminali vogliono rubare i dati, la nuova moneta. NetApp offre protezione integrata contro i ransomware e unâ??architettura a â??toleranza zeroâ?•. Abbiamo conquistato la fiducia dei tre principali hyperscaler â?? Microsoft, Google e Amazon â?? che integrano la nostra tecnologia come servizio nativo. Non Ã" un caso: credono nella nostra affidabilitÃ e sicurezza. Offriamo strumenti di recupero e protezione avanzata proprio perchÃ© operiamo da 35 anni a fianco di governi, banche e grandi aziende.

Active IQ e BlueXP sono spesso citati come strumenti chiave. Come funzionano e quale valore aggiunto portano?

Active IQ utilizza AI Ops da anni per monitorare i sistemi dei clienti e prevenire rischi. Rileva anomalie, segnala violazioni normative come GDPR o accessi sospetti, e suggerisce azioni correttive. Tutto questo Ã" incluso gratuitamente nellâ??offerta NetApp. Attraverso BlueXP, un unico pannello di controllo, i clienti hanno visibilitÃ su tutti i dati â?? on premise, cloud privato, pubblico o multicloud â?? con la possibilitÃ di muoverli liberamente grazie al nostro sistema operativo ONTAP. Inoltre, integriamo un cruscotto ESG che fornisce KPI sui consumi energetici e suggerimenti per migliorare la sostenibilitÃ .

Proprio sulla sostenibilitÃ , i data center sono sempre piÃ¹ sotto osservazione. Qual Ã" la posizione di NetApp verso gli obiettivi 2030?

Siamo molto impegnati sugli obiettivi ESG e sulla riduzione delle emissioni. Negli ultimi 18 mesi abbiamo rinnovato hardware e software in tutte le linee, consentendo ai clienti di ridurre in media del 30% i consumi energetici e lâ??impatto ambientale. Inoltre, grazie alla nostra presenza nei tre hyperscaler, i clienti possono spostare parte dei dati in cloud, migliorando i loro punteggi ESG senza perdere prestazioni o sicurezza. Ã? un approccio flessibile, che combina efficienza, affidabilitÃ e sostenibilitÃ .

Lâ??uso dei dati Ã" cruciale anche per la ricerca scientifica e ambientale. Avete progetti specifici in questo ambito?

Certo. In Francia, per esempio, collaboriamo a progetti che usano AI e IoT per ridurre il consumo idrico in agricoltura. In altri casi, i nanosatelliti analizzano territori per ottimizzare il flusso dei fiumi e migliorare lâ??irrigazione. Alcuni data center stanno persino riutilizzando il calore prodotto per riscaldare quartieri circostanti: un esempio di economia circolare. La tecnologia deve servire a costruire un mondo piÃ¹ sostenibile.

Qual Ã" il ruolo di NetApp nella gestione dei dati sanitari?

Dal punto di vista tecnico sarebbe giÃ possibile avere una cartella clinica digitale unica per ogni cittadino, ma il nodo Ã" la privacy: chi deve accedere a quei dati e con quali limiti? Noi lavoriamo con istituzioni come lâ??Istituto Europeo di Oncologia, che utilizza le nostre tecnologie per ricerca e diagnosi. Durante il COVID, con AstraZeneca, abbiamo contribuito a salvare vite accelerando la gestione dei dati. Qui non si parla solo di efficienza, ma di salute e qualitÃ della vita.

Lâ??Italia Ã" un paese di PMI. Come supportate le piccole e medie imprese?

Oltre il 90% del tessuto imprenditoriale italiano Ã" composto da PMI. Le grandi aziende acquistano direttamente la nostra tecnologia per i loro data center; le medie si appoggiano spesso a fornitori di servizi gestiti che utilizzano soluzioni NetApp; le piccole accedono tramite hyperscaler o partner locali. In ogni caso, la necessitÃ Ã" la stessa: migliorare fatturato, margini, soddisfazione di clienti e dipendenti. Noi forniamo la tecnologia per trasformare i dati in valore, anche se a volte gli utenti finali non si rendono conto che dietro al servizio c'Ã" NetApp.

Avete giÃ collaborazioni nel mondo dellâ??intrattenimento e dello sport. Quali prospettive vede nellâ??uso dei dati e dellâ??IA in questi settori?

SÃ¬, lavoriamo con Ducati in MotoGP, con Aston Martin in Formula 1 e con la NFL, che ci ha scelto come partner per la propria infrastruttura intelligente dei dati. Qui i dati servono a due scopi: migliorare le performance â?? per esempio, analizzando in tempo reale i giri di pista â?? e offrire ai fan esperienze personalizzate grazie allâ??IA. Anche nel gaming e nellâ??entertainment in generale i dati sono centrali. Con DreamWorks, ad esempio, supportiamo la produzione e la distribuzione di contenuti in modo piÃ¹ efficiente e coinvolgente.

Guardando al futuro: quantum computing, edge AI: che cosa segnerÃ i prossimi anni?

Il dato sarÃ sempre al centro. Oggi parliamo di AI, domani parleremo di quantum computing, ma tutto ruota intorno alla qualitÃ dei dati e allâ??infrastruttura che li sostiene. Il vero problema Ã" evitare bias e distorsioni: se i dati non sono corretti, anche lâ??AI darÃ risultati sbagliati. Nei prossimi 10-15 anni vedremo crescere quantum computing e forme piÃ¹ avanzate di AI, ma lâ??obiettivo resta lo stesso: costruire infrastrutture intelligenti per trasformare i dati in decisioni e risultati migliori.

In che modo questa trasformazione digitale inciderÃ sulla vita quotidiana e sullâ??uso dei dispositivi?

Lo vediamo giÃ . Ognuno di noi ha smartphone, smartwatch, smart TV, elettrodomestici connessi. Il valore Ã" quando questi dispositivi, grazie ai dati, ci servono davvero: il frigo che ordina il latte, lâ??orologio che ti suggerisce la mazza da golf, la casa che ottimizza i consumi energetici. Per i giovani nativi digitali Ã" naturale. La vera sfida Ã" aiutare le generazioni piÃ¹ mature ad adattarsi e riqualificarsi. Ogni rivoluzione industriale ha creato e distrutto lavori, e lo stesso accadrÃ con lâ??IA: secondo il World Economic Forum, 85 milioni di posti spariranno ma 92 milioni ne nasceranno di nuovi. La chiave sarÃ investire in formazione continua. â??tecnologiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Tecnologia

Tag

1. adnkronos
2. Tecnologia

Data di creazione

Settembre 11, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8